



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

ORDINANZA SINDACALE

N. Registro 6

Vado Ligure, 22/07/2022

Razionalizzazione del consumo di acqua potabile e divieto di uso improprio

IL SINDACO

PRESO ATTO della necessità di tutelare le riserve idropotabili a disposizione per l'approvvigionamento durante il periodo estivo, particolarmente critico a causa dell'aumento delle temperature, della scarsità delle precipitazioni, dell'aumento dei consumi per attività turistiche, irrigue, ecc.;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art.1, comma 10 della L. n. 36/1994, tutte le acque superficiali o sotterranee sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà;
- l'art. 2 comma 1 della sopracitata legge, stabilisce che l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del corpo idrico e che, gli altri usi sono ammessi solo quando la risorsa è sufficiente e a condizioni che non siano ritenuti lesivi della qualità dell'acqua per il consumo umano;
- sussistono motivi di contingibilità e urgenza tenuto conto del pericolo per la collettività connesso alla diminuzione o sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile, sotto il profilo igienico-sanitario

CONSIDERATA la richiesta (n.p.g. 13870 del 21/06/2022) della Società IRETI, gestrice dell'acquedotto comunale, che richiede al Comune di emettere Ordinanza Sindacale per vietare l'utilizzo dell'acqua erogata dagli acquedotti comunali per usi diversi da quello domestico (in particolare all'uso irriguo, lavaggio automobili riempimenti piscine, ecc.) a causa del perdurare dell'eccezionali condizioni siccitose che hanno portato ad una rapida diminuzione della risorsa disponibile;

DATO ATTO della nota. n.p.g. 13866 del 21/06/2022, con cui l'A.T.O. Centro Ovest Savonese richiede di aggiornare la situazione sullo stato di approvvigionamento idrico, inoltrando le eventuali ordinanze emesse;

PRESO ATTO che con nota n.p.g. 14267 del 27/06/2022, il Dott. Giampedrone, Assessore alla Protezione Civile, Infrastrutture e Ambiente, dichiara che la situazione di siccità nel territorio ligure risulta molto significativa e perdura dall'autunno 2021 e pertanto consiglia caldamente di adottare misure cautelative atte a non intaccare la risorsa idropotabile, tra le quali si citano i divieti ad utilizzare l'acqua per i seguenti casi:

- irrigazione e annaffiatura di giardini e prati;
- lavaggio di cortili e piazzali
- lavaggio di autoveicoli con esclusione di autolavaggi;
- riempimento di piscine private, fontane ornamentali e vasche da giardino;

CONSIDERATO il mantenersi costante e inteso delle condizioni di siccità e della criticità per l'alimentazione delle falde a servizio degli acquedotti;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito alla salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica, mediante propria ordinanza, che limiti i consumi idrici inerenti finalità diverse da quelle potabili e/o produttive al fine di ovviare alla possibile carenza di acqua potabile nel territorio comunale;

VISTO l'art. n. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

A tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, compreso il Demanio Marittimo, con decorrenza immediata **e fino al 31/08/2022**, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile erogata dal pubblico acquedotto per:

- • irrigazione e innaffiatura di giardini, prati e aiuole, salvo nell'orario dalle 22.00 alle 06.00;
- • irrigazione e innaffiatura delle aree verdi pubbliche e comunque di tutte le aree la cui mancata irrigazione non comporti l'irrimediabile perdita di un consistente valore del verde oppure a discrezione del Responsabile del Servizio Manutenzione, che dovrà altresì attivarsi per una verifica straordinaria degli impianti irrigui al fine di individuare eventuali perdite;
- l'utilizzo delle docce di prossimità al bagnasciuga o del trespolo di salvataggio;
- lavaggio di aree cortilizie, piazzali, terrazze, cavedi, superfici pavimentate, escluso le aree pubbliche per motivi igienico-sanitari;
- lavaggio di veicoli a motore, cicli e motocicli, ad esclusione delle ditte di lavaggio di mezzi autorizzate;
- lavaggio di imbarcazione e natanti in genere (a remi, vela o motore), ad esclusione delle ditte autorizzate;
- riempimento di piscine private, sia interrate sia fuori terra (anche gonfiabili o con strutture portanti);
- riempimento di vasche e fontane ornamentali o a scopo ludico;

DALLA DATA ODIERNA fino al 31/08/2022 *o fino a sua eventuale revoca anticipata;*

RACCOMANDA

di limitare allo stretto necessario l'utilizzo dell'acqua potabile erogata dall'acquedotto per i fini domestici, evitando inutili sprechi;

DISPONE

che la presente ordinanza venga pubblicata all'albo e sui siti web istituzionali dell'Ente e venga trasmessa per conoscenza e per gli aspetti di controllo a:

- Prefettura di Savona;
- AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE Centro Ovest Savonese c/o Provincia di Savona;
- IRETI S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Ecosistema Costiero e Acque - Settore Ecologia;
- Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Ecosistema Costiero e Acque - Settore Ecologia - Settore Protezione Civile
- Provincia di Savona - Polizia Provinciale;
- Capitaneria di Porto di Savona;
- Autorità Portuale di Savona;
- Carabinieri del Comune di Vado;
- Unità Locale dei Carabinieri Forestali di Savona;
- Comando Polizia Municipale;
- Settore Tecnico Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici – Servizio Manutenzione;

DISPONE altresì

che alla presente Ordinanza sia data ampia diffusione attraverso gli organi di informazione locali (stampa, internet, radio, tv e social network).

AVVERTE

Chiunque violi il presente provvedimento è sottoposto all'applicazione della sanzione amministrativa da € 100,00 ad € 500,00. L'inosservanza delle disposizioni del presente provvedimento sia punita con una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art.7 bis del TUEL - D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i. (da €25,00 a €500,00),

La Polizia Locale ed il personale dipendente del Gestore con funzioni di vigilanza sono incaricati del controllo dell'esecuzione della presente ordinanza.

INFORMA inoltre

- che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Ferrando Daniela – P.O. Responsabile del Settore Tutela Ambiente del Comune di Vado Ligure;

- che contro il presente provvedimento sono ammissibili:

* ricorso al TAR della Toscana entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

* ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;